



Bilancio separato al 31 Dicembre 2021 - (valori in euro) -

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	165.506	183.907
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) altre	500.060	510.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	665.566	694.432
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.886.994	4.065.929
2) impianti e macchinari	178.488	237.496
3) attrezzature industriali e commerciali	167.922	199.463
4) altri beni	197.887	198.284
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	46.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.431.291	4.747.925
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	15.377	15.377
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.755	83.755
2) crediti:		
b) verso collegate	0	0
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
d-bis) verso altre imprese	3.252	3.694
- esigibili entro 12 mesi	3.252	3.694
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	102.384	102.826
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.199.241	5.545.183
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	75.490	77.707
TOTALE RIMANENZE	75.490	77.707
II Crediti		
1) verso clienti	866.456	1.775.894
- esigibili entro 12 mesi	866.456	1.775.894
4) verso imprese controllanti	9.063.711	7.131.014
- esigibili entro 12 mesi	9.063.711	7.131.014

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	77.401
- esigibili entro 12 mesi	0	77.401
5-bis) crediti tributari	221.072	12.714
- esigibili entro 12 mesi	221.072	12.714
5-ter) imposte anticipate	321.854	328.054
- esigibili entro 12 mesi	321.854	328.054
5-quater) verso altri	0	0
- esigibili entro 12 mesi	0	0
TOTALE CREDITI	10.473.093	9.325.077
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.030	1.517.368
2) assegni	15.222	0
3) denaro e valori in cassa	7.017	10.513
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	26.269	1.527.881
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.574.851	10.930.665
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei e risconti attivi	35.468	8.065
TOTALE RATEI E RISCONTI	35.468	8.065
TOTALE ATTIVO	15.809.560	16.483.913

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.826	100.826
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	931.000	931.000
III Riserva di rivalutazione	2.098.993	2.098.993
IV Riserva legale	33.800	33.800
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve, distintamente indicate	7.244.711	7.872.654
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell' esercizio	1.178.625	1.552.057
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.587.955	12.589.330
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) altri fondi per rischi ed oneri	508.614	534.449
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	508.614	534.449
C) FONDO TRATT. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	425.453	464.081
TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	425.453	464.081
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	0	329.726
- esigibili entro 12 mesi	0	72.263

- esigibili oltre 12 mesi	0	257.463
7) debiti verso fornitori	1.918.069	2.080.398
- esigibili entro 12 mesi	1.918.069	2.080.398
11) debiti verso imprese controllanti	1.025.978	24.250
- esigibili entro 12 mesi	25.978	24.250
- esigibili oltre 12 mesi	1.000.000	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.706	10.500
- esigibili entro 12 mesi	64.706	10.500
12) debiti tributari	71.950	240.132
- esigibili entro 12 mesi	71.950	196.854
- esigibili oltre 12 mesi	0	43.278
13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.534	52.968
- esigibili entro 12 mesi	46.534	52.968
14) altri debiti	160.301	158.079
- esigibili entro 12 mesi	160.301	158.079
TOTALE DEBITI	3.287.538	2.896.053
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	15.809.560	16.483.913

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.012.087	11.670.490
5) altri ricavi e proventi	200.786	280.927
b) altri	200.786	280.927
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.212.873	11.951.417
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.905	532.091
7) per servizi	6.280.652	6.619.143
8) per godimento di beni terzi	640.640	637.927
9) per il personale	1.078.759	1.074.341
a) salari e stipendi	774.203	780.882
b) oneri sociali	231.121	230.318
c) trattamento di fine rapporto	73.124	62.647
e) altri costi	311	494
10) ammortamenti e svalutazioni	466.194	422.142
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.552	100.770
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	353.642	321.372
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	0
11) variazioni delle rimanenze	2.217	(31.322)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	571.173	476.722
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.584.540	9.731.044

DIFF.NZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.628.333	2.220.373
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	43	810
d) proventi diversi dai precedenti	43	810
- verso imprese controllanti	0	609
- verso altre imprese	43	201
17) interessi e altri oneri finanziari	18.962	201
- verso imprese controllanti	15.573	0
- altri interessi e oneri finanziari	3.389	4.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	(18.919)	(3.190)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.609.414	2.217.183
20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	430.789	665.126
a) imposte correnti	472.694	653.630
a) imposte differite e anticipate	6.200	
b) imposte esercizi precedenti	(48.105)	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	1.178.625	1.552.057



Rendiconto finanziario

Flusso della Gestione Reddittuale determinato con il Metodo Indiretto	31.12.2021	31.12.2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddittuale (Metodo Indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.178.625	1.552.057
Imposte sul Reddito	472.694	665.126
Interessi Netti (Attivi) / Passivi (Dividendi)	18.919	3.190
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	1.670.238	2.220.373
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamento TFR	73.124	62.647
Accantonamento Altri Fondi	51.174	136.084
Ammortamenti delle immobilizzazioni	466.194	422.142
	590.492	620.873
2. Flusso Finanziario prima delle Variazioni di CCN	2.260.730	2.841.246
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>		
(Incremento) / Decremento delle Rimanenze	2.217	(31.323)
(Incremento) / Decremento dei Crediti ve Clienti	909.438	(111.610)
(Incremento) / Decremento Altre Attività a Breve Termine	(124.756)	46.628
Incremento / (Decremento) dei Debiti vs Fornitori	(162.329)	692.771
Incremento / (Decremento) Altre Passività a Breve Termine	190.224	(88.469)
(Incremento) / Decremento dei Risconti e Ratei Attivi	(27.403)	29.001
Incremento / (Decremento) dei Risconti e Ratei Passivi	0	0
	787.391	536.998
3. Flusso Finanziario dopo le Variazioni di CCN	3.048.121	3.378.244
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Netti incassati / (pagati)	(18.919)	(3.190)
(Imposte sul reddito pagate)	(779.378)	(478.000)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo TFR	(111.752)	(41.248)
Utilizzo Altri Fondi	(77.009)	(118.209)
	(987.058)	(640.647)
	2.061.063	2.737.597

B. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Investimento

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
(Investimenti)	(37.008)	(178.729)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	21.492

Immobilizzazioni Immateriali

(Investimenti)	(83.686)	(71.440)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	(120.694)	(228.677)

C. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Finanziamento

<i>Mezzi di Terzi</i>		
Incremento / (Decremento) Debiti a Breve vs le Banche	(72.263)	2.174
(Incremento) / Decremento crediti a Breve vs la Controllante per <i>Cash Pooling</i>	(1.932.697)	175.596
(Incremento) / Decremento Crediti Immobilizzati	442	1.108
Accensione Finanziamenti	1.000.000	0
(Rimborso Finanziamenti)	(257.463)	(72.263)
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di Capitale a pagamento	0	0
Cessione / (Acquisto) Azioni Proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(2.180.000)	0
	(3.441.981)	(1.089.566)

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	(1.501.612)	1.419.354
--	--------------------	------------------

Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	1.527.881	108.527
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	26.269	1.527.881

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	(1.501.612)	1.419.354
--	--------------------	------------------



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della sanità e le attività svolte si iscrivono all'interno della rete delle strutture operative di degenza, organizzata su diversi livelli di competenze cliniche ed organizzative, con la finalità di razionalizzarne la distribuzione sul territorio a garanzia della continuità temporale e spaziale delle cure riabilitative e degli interventi assistenziali, educativi ed informativi a sostegno delle persone disabili e delle famiglie.



Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo KOS attraverso la controllante KOS CARE Srl a sua volta controllata dalla società KOS SpA. Nell'ambito del Gruppo KOS la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società KOS SpA. Nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa ne vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sul bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. primo comma n. 22-quinquies) e 22-sexies), si evidenziano di seguito:

- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CIR Spa	KOS Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	00519120018	02058910874
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Ciovassino 1, Milano	Via Durini 9, Milano

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che nel 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D. Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali le cui previsioni sostituiscono quelle incluse nelle precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi

è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti.

Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

In coerenza con quanto esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di appostare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi ritenuto adeguato alla loro vita utile.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1° gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del contratto cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative di ristrutturazione e ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Impianti attrezzatura specifici	12,50
Impianti attrezzatura generici	25,00
Dotazione ospedaliera / Mobili e arredi	10,00
Mobili e arredi d'ufficio	10,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti telefonici dati	da 20,00 a 25,00

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 si è proceduto a rivalutare il valore dell'immobile relativo alla struttura "Casa Argento". La rivalutazione effettuata ha valenza anche fiscale per effetto dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva del 3%. Per la determinazione del limite massimo della rivalutazione si è assunto quale criterio il valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da periti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

materiali.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriale e materiali, determinate con i criteri in precedenza esposti, sono state applicate con sistematicità senza avvalersi di alcuna eventuale possibilità, concessa dalla legge, di non effettuare gli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria e non ne esistevano altre di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, costo che viene ridotto, mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nei casi di perdite durevoli subite dalle partecipate che ne portino il patrimonio netto pro-quota, al di sotto del valore di costo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti nel paragrafo "Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la qualità dei debitori, le condizioni economiche generali e quelle di settore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono valutate sulla base del costo medio ponderato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente applicato dal fornitore, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, quali le spese di trasporto, al netto degli sconti commerciali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria e in ottemperanza alla normativa vigente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi o negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite, prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi stessi.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per i soci di ricevere il pagamento, normalmente corrispondente con la data dell'assemblea annuale che delibera la distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui e la valutazione dei beni di terzi presso l'impresa non sono più indicati nei conti d'ordine. Eventuale ampia e adeguata informativa viene fornita nella presente Nota integrativa nel paragrafo dedicato.

Altre informazioni

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

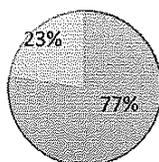
Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito un decremento di n. 1 unità rispetto al precedente esercizio e risulta essere il seguente:

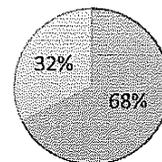
Organico	2021	2020	Differenza
Medici	3	4	-1
Impiegati	28	28	0
Operai	0	0	0
Totale	31	32	-1



19 | 12



■ T. Indeterm. ■ T. Determ.



■ Full Time ■ Part Time

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale medico e non medico dipendente da strutture sanitarie private laiche e religiose.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 665.566 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 112.552.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2021 sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 1).

Gli incrementi rilevati nel corso dell'esercizio, pari a euro 83.686 sono da ricondurre principalmente:

- euro 17.944 per la sistemazione delle aree verdi e la messa in sicurezza dei vasconi della struttura;
- euro 14.576 per il risanamento conservativo delle pareti verticali e la messa in sicurezza della pavimentazione in pvc;
- euro 14.421 per l'installazione di nuovi termoventilanti per il ricambio d'aria del piano terra;
- euro 13.452 per l'installazione del nuovo impianto a biossido di cloro per il trattamento anti legionella;
- euro 13.394 per l'adeguamento normativo dell'impianto antincendio (luci di emergenza, porte, maniglioni Rei e ripetitori di allarme);
- euro 7.273 per il ripristino funzionale e l'adeguamento dei compressori del gruppo frigo.
- euro 2.623 per l'adeguamento normativo dell'impianto antincendio della Struttura "Beata Corte"

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni volontarie. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 4.431.291 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 353.642.

La società nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 ha proceduto a rivalutare il valore dell'immobile relativo alla struttura "Casa Argento". La rivalutazione effettuata ha valenza

anche fiscale per effetto dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva del 3%. Per la determinazione del limite massimo della rivalutazione si è assunto quale criterio il valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da periti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2021 sono evidenziate nei prospetti di dettaglio allegati alla presente Nota e parte integrante di questa (allegati n. 2 e 3).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a euro 84.857 sono principalmente riconducibili a:

- euro 38.361 per l'acquisto di nuovi letti di degenza per il reparto "Stati vegetativi persistenti" della Struttura "Abitare il Tempo";
- euro 21.472 per l'ammodernamento di impianti generici (ascensori, gruppo elettrogeno, ecc..) della Struttura "Casa Argento";
- euro 9.813 per la riqualificazione dell'impianto antincendio e la sistemazione del controllo dei varchi delle scale mediante installazione di tastiere della Struttura di Fossombrone;
- euro 6.648 per l'acquisto di attrezzature generiche per la Struttura di Loreto (26 tv color led e di carrelli di servizio portavivande);
- euro 6.637 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche della struttura "Abitare il Tempo" (macchina per elettroterapia, standing/sollevatore elettrico, lettino per fisioterapia Bobath e pulsossimetri palmari);
- euro 1.926 per l'acquisto di gazebo finalizzati ad incontri "protetti" tra familiari ed Ospiti della Struttura "Casa Argento".

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate dismissioni per euro 46.753 di costo storico in tutto o in parte ammortizzate.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 102.384 ed è costituito da partecipazioni per euro 99.132 e da crediti verso altri per euro 3.252.

Partecipazioni

Le partecipazioni pari a euro 99.132 sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per euro 15.377 e da partecipazioni in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 83.755.

La loro composizione è la seguente:

Collegate

	% di possesso	2021	2020
Osimo Salute Spa	25,50	15.377	15.377
Totale		15.377	15.377

La partecipazione alla Società Osimo Salute è stata così riclassificata:

Valore al 01/01/2021	Finanziamenti Concessi	Fondo Svalutazione Rischi	Valore al 31/12/2021
892.500	132.877	(1.010.000)	15.377

Altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	% di possesso	2021	2020
Kos Servizi Scarl	4,94	83.755	83.755
Totale		83.755	83.755

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione al netto del relativo fondo svalutazione.

Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute nelle imprese collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 c.c. sono contenute nell'allegato n. 6.

I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile e più precisamente quello chiuso al 31/12/2021.

Per la società Osimo Salute S.p.A. la cui partecipazione ha un valore di carico superiore alla quota di patrimonio netto di competenza, abbiamo provveduto a costituire un fondo già a partire dai precedenti esercizi per far fronte ad eventuali situazioni future di perdite durevoli pari ad euro 1.010.000, tenendo conto anche dei finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state effettuate rivalutazioni volontarie o ai sensi di legge.

Crediti

I crediti verso imprese collegate pari a euro 132.877, si riferiscono ai finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa e sono stati riclassificati in aumento del valore della relativa partecipazione.

I crediti verso altri sono pari ad euro 3.252 e si riferiscono a depositi cauzionali relativi ad utenze pubbliche.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

Azioni proprie

Alla data del presente bilancio la società non possiede quote proprie in portafoglio né quote/azioni di società controllanti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
75.490	77.707	-2.217

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il valore delle rimanenze di materiale di consumo è stato determinato mediante l'applicazione del metodo del costo specifico.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 10.473.093 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.148.016.

Detti crediti contengono una svalutazione complessiva di euro 1.354.612 di cui euro 435.424 relativi ai crediti per interessi di mora.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	866.456	0	0	866.456
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	9.063.711	0	0	9.063.711
Impr. sott. al contr. controllante	0	0	0	0
Per crediti tributari	221.072	0	0	221.072

Per imposte anticipate	321.854	0	0	321.854
Verso altri	0	0	0	0
Totale	10.473.093	0	0	10.473.093

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti pari a euro 866.456 hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di euro 909.438.

Detti crediti sono così costituiti:

Descrizione	2021	2020
Verso clienti per prestazione di servizi	1.785.644	2.699.101
F.do rischi su crediti	(919.188)	(923.206)
Verso clienti per interessi di mora	435.424	435.424
F.do rischi su crediti per interessi di mora	(435.424)	(435.424)
Totale	866.456	1.775.895

La voce accoglie principalmente crediti verso le ASL, alcuni dei quali con scaduto rilevante o soggetti a contestazioni a fronte dei quali risulta appostato apposito fondo. La ripartizione dei crediti verso clienti al netto degli importi delle prestazioni da fatturare e dei relativi fondi di svalutazione, risulta così suddiviso:

Regione	2021	2020
Marche	434.681	1.195.304
Abruzzo	84.230	152.303
Lazio	110.507	122.865
Calabria	192.813	242.875
Molise	23.794	46.044
Lombardia	9.704	7.797
Toscana	10.727	7.535
Puglia	0	1.172
Totale	866.456	1.775.895

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Cod. Civ.
-------------	---------------------------------------

Saldo al 31/12/2020	1.358.630
Altri utilizzi	(4.018)
Acc.to esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	1.354.612

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di cessione del credito. Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia. Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi pari complessivamente a euro 866.456, i tassi di interesse applicati per il computo degli interessi moratori sono in linea con la normativa nazionale.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari a euro 9.063.711 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.932.697 e si riferiscono esclusivamente a crediti di natura finanziaria derivanti da rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del sistema di centralizzazione della liquidità di Gruppo definito cash pooling così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 221.072 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 208.358 e si riferiscono a:

- a) Crediti Artbonus per euro 2.167;
- b) credito di imposta su investimenti anno 2020 per euro 7.035;
- c) credito di imposta sanificazione anno 2020 per euro 4.846;
- d) credito di imposta su investimenti anno 2021 per euro 4.444;
- e) credito iva per euro 1.339
- f) credito Ires a nuovo per euro 156.508
- g) credito Irap a nuovo per euro 44.733

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate per euro 321.854 sono relativi a differenze temporanee non deducibili e non riconducibili a perdite fiscali riportabili.

In particolare esse si riferiscono:

- al fondo svalutazione crediti eccedente la parte deducibile di euro 832.444;
- al fondo per l'integrazione contrattuale per euro 213.624;
- al fondo rischi diversi per euro 182.277;
- al fondo per bonus a dipendenti per euro 93.383;

- al fondo incentivi all'esodo per euro 19.330;

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a euro 26.269 sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di euro 1.501.612 e sono costituite da liquidità presso banche per euro 4.030, cassa contante per euro 7.017 ed assegni per euro 15.222.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Il totale ammonta a euro 35.468 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è aumentata rispetto all'anno precedente per euro 27.403. Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2021	2020
Oneri finanziari vs. Società Controllante	19.939	0
Imposta di registro su canoni locazioni immobili	1.720	1.075
Spese pubblicitarie	73	73
Costi amministrativi e servizi sanitari	8.515	3.290
Spese noleggio, bollo e assicurazione autovetture	5.221	3.627
Totale	35.468	8.065

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	2021	2020
Capitale	100.826	100.826
Riserva da sovrapprezzo az.	931.000	931.000
Riserva legale	33.800	33.800
Versamenti in conto capitale	1.100.000	1.100.000

Altre riserve disponibili	5.998.821	6.626.763
Riserva di rivalutazione L. 126/2020	2.098.993	2.098.993
Avanzo di fusione	145.891	145.891
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	1.178.625	1.552.057
Totale	11.587.955	12.589.330

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021 è composto da n. 100.826 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti negli allegati n. 4 e 5 sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del codice civile numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

La "Riserva di Rivalutazione L. 126/2020" è stata costituita nel 2020 a fronte della rivalutazione del fabbricato come precedentemente illustrato. L'importo indicato, pari ad euro 2.098.993, è pari alla differenza fra l'ammontare della rivalutazione effettuata di euro 2.163.910 e l'ammontare dell'imposta sostitutiva di euro 64.917 dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione effettuata. Non avendo optato per l'affrancamento della riserva di rivalutazione mediante il pagamento di una ulteriore imposta sostitutiva del 10%, la riserva presenta i vincoli delle "riserve in sospensione di imposta". Si fa inoltre presente, che per espressa previsione normativa contenuta nell'art. 13 della legge 342/2000 richiamato dalla nuova normativa, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni sul patrimonio netto: i) l'utile dell'esercizio 2020, pari ad euro 1.552.057, è stato distribuito; ii) sono stati distribuiti utili di esercizi precedenti pari ad euro 627.942 mediante prelievo dalle Altre riserve disponibili.

B) Fondo per rischi e oneri

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 508.614 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 25.835.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2021, risulta così composta:

- fondo "rischi diversi" per un importo di euro 1.010.000, è stato riclassificato in detrazione del valore della relativa partecipazione e pertanto al 31/12/2021 il valore è pari a zero;
- fondo rischi diversi pari a euro 182.277 per possibili controversie che dovessero insorgere verso ospiti e collaboratori delle strutture;

- fondo "rischi copertura personale" per un importo di euro 213.624 relativo al valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo per il pregresso periodo 2008 - 2021;
- fondo per premi e bonus a dipendenti di importo pari a euro 93.383;
- fondo per incentivo all'esodo ordinario di personale dipendente per euro 19.330.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore iscritto in bilancio è pari a 425.453 euro ed è diminuito rispetto al precedente esercizio di 38.628 euro. La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo iniziale	464.081
Decrementi	(111.752)
Accantonamenti (quota TFR)	73.124
Saldo finale	425.453

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono alla somma dei valori delle indennità di fine rapporto maturate nell'anno e alle indennità di uguale natura sulle somme dovute ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, ma non ancora corrisposte.

I decrementi rappresentano le somme erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio a titolo di anticipo o di liquidazione.

D) Debiti

Il valore scritto a bilancio pari a euro 3.287.538 presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 391.485.

Con riferimento alla informativa per area geografica dei debiti richiesta dall'art. 2427 c.c. n. 6 va specificato che detti debiti sono totalmente appartenenti all'area geografica Italia. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.918.069	0	0	1.918.069
Debiti v/imprese controllanti	25.978	1.000.000	0	1.025.978
Debiti v/ impr. sott. al contr. contr.	64.706	0	0	64.706
Debiti tributari	71.950	0	0	71.950

Debiti verso istituti di previdenziali	46.534	0	0	46.740
Altri debiti	160.301	0	0	160.095
Totale	2.287.538	1.000.000	0	3.287.538

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2021 è pari a zero in quanto i mutui ipotecari in essere sono stati estinti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a euro 1.918.069 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 162.329 e sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. All'interno di tale voce non sono compresi debiti nei confronti della società controllante Kos Care Srl, e debiti nei confronti di società facenti parte del Gruppo KOS: Kos Servizi Scarl e Sanatrix Gestioni Srl.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti pari a euro 1.025.978 sono debiti verso la società Kos Care Srl per euro 25.746 e verso la società Kos Spa per euro 1.000.233 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.001.728. Tale variazione è riconducibile principalmente all'accensione di un Finanziamento Infragruppo di euro 1.000.000 nei confronti di Kos Spa.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 64.706 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 54.206, si riferiscono a debiti di natura commerciale verso la società Sanatrix Gestioni Srl e verso la società Kos Servizi Scarl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Debiti tributari

La voce debiti tributari di euro 71.950 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce debiti tributari include il rimanente debito di euro 43.278 per imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione effettuata come descritto in precedenza da pagare in due rate di pari importo.

I debiti tributari al 31/12/2021 risultano così costituiti:

	2021	2020
Debiti per ritenute alla fonte	27.809	39.692
Debiti per imposta di bollo virtuale da versare	862	736
Debiti per tassa rifiuti	0	2.867

Erario c/Irap da versare	0	27.596
Erario c/lres da versare	0	104.324
Debito Imposta Sostitutiva Rival. L 126/2020	43.278	64.917
Debiti Iva	0	0
Totale	71.950	240.132

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari a euro 46.534, risultano così costituiti:

Descrizione	2021	2020
Debito INPS	46.158	51.268
Debito INAIL	376	203
Totale	46.534	52.968

Si riferiscono a quanto dovuto a tali istituti per gli importi a carico della società e dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, calcolati sugli stipendi e sui compensi, uniti agli importi accantonati per ferie maturate e non godute.

Altri debiti

Gli altri debiti sono pari a euro 160.301 e hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.222. Si riferiscono a:

- a) debiti per le retribuzioni per euro 54.209;
- b) ferie non godute per euro 30.435;
- c) ritenute sindacali e depositi cauzionali richiesti agli ospiti al momento del ricovero per euro 75.024;
- d) debiti per cessione quota parte stipendio per euro 427;
- e) debiti fondi pensione previdenza complementare per euro 206

E) Ratei e risconti

Al 31/12/2021 non sussistono ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

L'ammontare del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 11.212.873, facendo registrare una variazione negativa di euro 738.544 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce è composta da ricavi per prestazioni per euro 11.012.087, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 658.403, e dalla voce altri ricavi per euro 200.786 con un decremento di euro 80.141.

All'interno della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni la distinzione tra componente pubblica e privata è la seguente:

	2021	2020	Variazioni
Settore Pubblico	9.530.143	9.822.575	(627.608)
Settore Privato	1.481.944	1.847.915	(277.012)
Totale	11.012.087	11.670.490	(904.620)

La ripartizione dei ricavi per prestazioni è così suddivisa:

	2021	%	2020	%
Marche	10.332.991	93,8%	10.424.581	89,3%
Abruzzo	314.124	2,9%	436.776	3,7%
Lazio	141.995	1,3%	441.972	3,8%
Toscana	0	0%	2.565	0%
Molise	32.500	0,3%	91.500	0,8%
Lombardia	69.664	0,6%	92.049	0,8%
Veneto	5.375	0%	0	0%
Calabria	115.438	1,0%	179.875	1,5%
Altre regioni	0	0%	1.172	0%
Totale	11.012.087	100,00%	11.670.490	100,00%

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2021 la voce risulta essere pari a euro 200.786, è composta principalmente:

- da sopravvenienze attive ordinarie per euro 129.865 derivanti dal riconoscimento di ristori Covid 19 DGRM 1678/20 per il periodo luglio- dicembre 2020;
- da sopravvenienze attive ordinarie per euro 9.669 relative a crediti d'imposta;
- da rimborsi assicurativi per euro 8.888.
- da proventi vari per euro 23.944 relativi principalmente al riaddebito dei presidi per

incontinenza utilizzati dagli ospiti della struttura;

B) Costi della produzione

L'ammontare dei costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 9.584.540, facendo registrare una variazione in diminuzione di euro 146.504 rispetto al precedente esercizio.

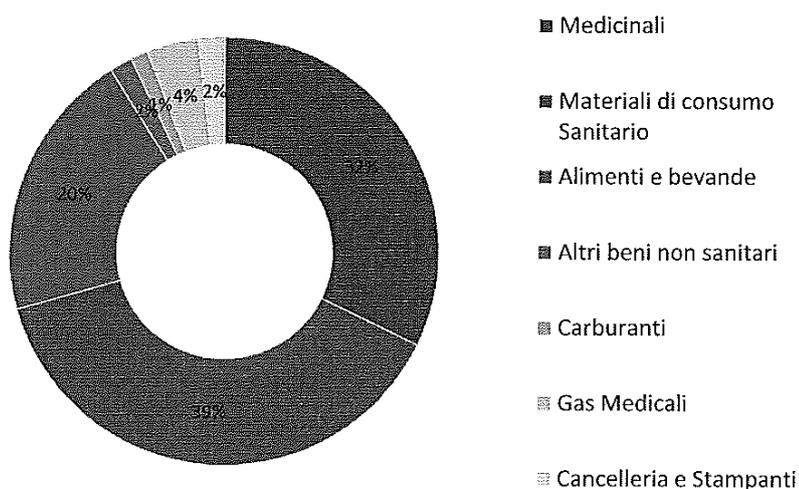
Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (farmaci, presidi, materiale igienico-sanitario, etc.), sostenuti nel corso dell'esercizio, è pari a euro 544.905, facendo registrare un incremento di euro 12.814 rispetto al precedente esercizio.

Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Medicinali	175.154	183.690	-8.536	-4,65%
Materiali di consumo Sanitario	209.679	240.247	-30.568	-12,72%
Alimenti e bevande	111.263	64.472	46.791	72,58%
Altri beni non sanitari	9.302	8.977	325	3,62%
Carburanti	7.266	7.939	-673	-8,48%
Gas Medicali	21.301	18.187	3.114	17,12%
Cancelleria e Stampanti	10.940	8.578	2.362	27,54%
Totale	544.905	532.091	12.814	2,41%



[Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 2021]

Costi per servizi

L'ammontare dei costi per servizi, sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 6.280.652, facendo registrare un decremento di euro 338.491 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Servizi Sanitari da terzi	4.380.277	4.665.013	-284.736	-6,10%
Servizi Intercompany	830.573	804.920	25.653	3,19%
Ristorazione	141.432	167.525	-26.093	-15,58%
Consulenze Sanitarie Mediche	277.794	260.960	16.834	6,45%
Energia Elettrica	150.623	146.865	3.758	2,56%
Lavanderia	115.016	149.082	-34.066	-22,85%
Amministratori	142.899	142.940	-41	-0,03%
Acqua	45.216	53.558	-8.342	-15,58%
Manutenzioni	1.443	33.055	-31.612	-95,63%
Pulizie, disinfestazione e smaltimento	28.367	35.046	-6.679	-19,06%
Consulenze Generali e amministrative	40.262	13.803	26.459	191,69%
Riscaldamento	39.101	37.632	1.469	3,90%
Spese di Pubbl. e Rappres.	14.566	16.405	-1.839	-11,21%
Altri servizi da terzi	35.691	44.727	-9.036	-20,20%
Spese soggiorno e rimborsi	4.981	6.595	-1.614	-24,47%
Servizi Bancari	9.727	13.227	-3.500	-26,46%
Assicurazioni	9.326	8.619	707	8,20%
Collegio sindacale	7.280	7.280	0	0,00%
Spese Telefoniche	3.612	7.054	-3.442	-48,80%
Assistenza Informatica	1.502	4.186	-2.684	-64,12%
Spese Postali	631	371	260	70,08%
Formazione	333	280	53	18,93%
Totale	6.280.652	6.619.143	-338.491	-5,11%

Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 640.640, facendo registrare un incremento di euro 2.713 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Canone di Locazione Immobili	588.880	587.324	1.556	6,70%
Noleggi Beni Sanitari	29.345	31.517	-2.172	-2,76%
Noleggi Autovetture	17.951	13.940	4.011	-13,51%
Noleggi Beni Non Sanitari	4.464	5.146	-682	-18,46%
Totale	640.640	637.927	2.713	0,43%

Il costo per godimento beni di terzi si riferisce principalmente al canone di locazione delle sedi operative di Loreto e di Serrapetrona. Le altre voci significative relative al costo per

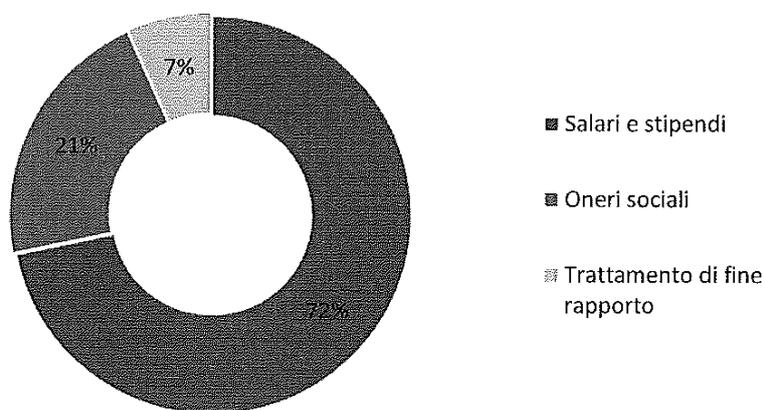
godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio di presidi sanitari indispensabili per assicurare un elevato standard qualitativo all'unità di degenza dedicata alla cura ed all'assistenza dei pazienti in stato vegetativo persistente.

Costi per il personale

L'ammontare dei costi per il personale sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 1.078.759, facendo registrare un incremento di euro 4.418 rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	774.203	780.882	-6.679	-0,86%
Oneri sociali	231.121	230.318	803	0,35%
Trattamento di fine rapporto	73.124	62.647	10.477	16,72%
Altri costi del personale	311	494	-183	-37,04%
Totale	1.078.759	1.074.341	4.418	0,41%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente conseguente l'applicazione del CCNL per il personale medico e non medico impiegato nelle strutture sanitarie private, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.



Costi per il personale 2021

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali ed accantonamenti per rischi

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Amm.to immob.ni immateriali	112.552	100.770	11.782	11,69%
Amm.to immob.ni materiali	353.642	321.372	32.270	10,04%
Totale	466.194	422.142	44.052	10,44%

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriale e materiali, determinate con i criteri in precedenza esposti, sono state applicate con sistematicità senza avvalersi di alcuna eventuale possibilità, concessa dalla legge, di non effettuare gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati operati accantonamenti per rischi su crediti.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri futuri.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 571.173, facendo registrare un incremento di euro 94.451 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Iva Indetraibile	411.437	355.754	55.683	15,65%
Imposte e Tasse	57.131	55.844	1.287	2,30%
Sopravvenienze Passive	34.092	14.406	19.686	136,65%
Altre Spese	6.060	11.634	-5.574	-47,91%
Erogazioni Liberali	15.700	17.590	-1.890	-10,74%
Minusvalenze	46.753	21.494	25.259	117,52%
Totale	571.173	476.722	94.451	19,81%

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di tale voce presenta un onere netto di euro 18.919 facendo registrare un incremento di euro 15.729 riconducibile principalmente agli interessi passivi e commissioni sul finanziamento infragruppo erogato dalla controllante Kos Spa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi euro 430.789.

Le imposte correnti, cioè quelle liquidabili con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio, esposte nella voce "20 a)" sono state calcolate con le vigenti aliquote: IRES 24,00% e IRAP aliquota per la Regione Marche 4,73%.

Le imposte sul reddito per la parte corrente sono pari a euro 472.694 e sono costituite da

IRES per euro 377.077 e da IRAP per euro 95.617.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al credito per imposte anticipate per l'importo negativo di euro 6.200.

Di seguito la tabella di dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Imposte Ant al 31/12/2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2021	Imposte Ant al 31/12/2021 24%
fondo sval. Crediti tassato	832.444	199.787		-	832.444	199.787
fondo rinnovi contrattuali	213.624	51.270		-	213.624	51.270
fondo bonus/premi dipendenti	119.218	28.612	53.374	- 79.208	93.384	22.412
fondo oneri ristrutturazione	19.330	4.639	-	-	19.330	4.639
fondo vertenze in corso	15.000	3.600	-	-	15.000	3.600
fondo rischi diversi	167.277	40.146	-	-	167.277	40.146
Totale	1.366.893	328.054	53.374	- 79.208	1.341.059	321.854
imposte anticipate		328.054	12.810	- 19.010		321.854
Effetto Economico				- 6.200		

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Gli oneri fiscali differiti correlati alle rivalutazioni rivenienti dalle operazioni di fusione avvenute nei precedenti esercizi, sono stati accantonati al fondo a valere sull'incremento del patrimonio netto contabile scaturito dalle rivalutazioni stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono state indicate precedentemente nella sezione Crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote future previste dalle correnti vigenti normative tributarie.

In particolare, sono state calcolate con le seguenti aliquote:

- IRAP del 4,73 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi;
- IRES del 24,00 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi.

Tali aliquote corrispondono a quelle attualmente in vigore.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non esistono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Alla data del presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

Abrogazione delle interferenze fiscali

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato

abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.

Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente sono state interamente riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 con la conseguente eliminazione delle poste di bilancio relative alla fiscalità differita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso e/o sottoscritto alcun strumento finanziario.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso per alcuna finalità strumenti finanziari derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati intrattenuti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Tutte le movimentazioni, rientranti nell'ordinaria gestione d'impresa e generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito all'obbligo informativo di cui all'art. 1, comma 125-bis della legge 124/2017, la società attesta di non avere ricevuto nel corso dell'esercizio alcuna sovvenzione, sussidio, vantaggio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, non avente carattere generale e privo di natura corrispettiva, retributiva e risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 127.000 compresi gli oneri previdenziali mentre i compensi al Sindaco Unico sono di euro 7.280, di cui euro 2.080 riferite all'attività di revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto da rilevare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2021 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 1.178.625,20 che proponiamo di distribuire interamente ai soci come dividendo.

Non si è proceduto, come richiesto dall'art 2430 del C.C., all'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 16 febbraio 2022



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 1.178.625,20, dopo lo stanziamento di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 466.194.

Situazione della Società

Si ricorda che la Società è sotto il controllo e la direzione della KOS Spa tramite la società KOS CARE Srl che ne detiene il 54%. La Società, come noto, opera nel settore sanitario principalmente collegato all'assistenza agli anziani, alle persone con disabilità psichiche ed a quelle in stato vegetativo persistente. Possiede inoltre una partecipazione di minoranza (25,5%) in Osimo Salute Spa, società in liquidazione dal 2012, per la gestione dei servizi collegata al *project finance* del nuovo ospedale di Osimo, e una partecipazione del 4,94% nella KOS Servizi Scrl società consortile che opera nel settore dei servizi tecnico sanitari e amministrativi del Gruppo. Pur perdurando nel 2020 una situazione economico finanziaria difficile, Abitare il Tempo Srl, anche grazie al supporto dei due partners KOS Care Srl e Cooss Marche (soci di Abitare il Tempo Srl), continua a confermarsi come interlocutore di riferimento della Regione nelle risposte ai bisogni delle fasce più deboli.

Principali avvenimenti nell'esercizio

Nel corso dell'anno Abitare il Tempo ha subito una riduzione delle attività con effetti negativi sulla saturazione delle Strutture soprattutto a causa delle necessarie misure organizzative e di sicurezza adottate per contrastare l'epidemia di Covid19.

Visti gli elementi di forte incertezza a livello economico finanziario sia in ambito nazionale che regionale, la società ha deciso di far decadere l'autorizzazione all'ampliamento di n° 14 posti letto presso la Struttura "Casa Argento" di Fossombrone.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella "Relazione sulla gestione" vengono presentati degli schemi sintetici al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione della Società.

Gestione economica

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Sintesi del Conto Economico (migliaia di euro)

	2021		2020		Delta	Delta %
Ricavi Netti	11.012	100,0%	11.670	100,0%	(658)	-5,6%
Valore della Produzione	11.213	101,8%	11.951	102,4%	(738)	-6,2%
EBITDA	2.095	19,0%	2.643	22,6%	(548)	-20,7%
EBIT	1.628	14,8%	2.220	19,0%	(592)	-26,7%
EBT	1.609	14,6%	2.217	19,0%	(608)	-27,4%
Risultato Netto	1.179	10,7%	1.552	13,3%	(373)	-24,0%

Indicatori di Redditività

ROE (Risultato Netto / Patrimonio Netto)	10,17%	12,33%
ROI (EBIT / Capitale Investito)	63,57%	52,92%
ROS (EBIT / Ricavi Netti)	14,78%	19,02%

Nel corso del 2021 i ricavi netti da prestazioni, sono diminuiti rispetto allo scorso anno di 658 mila euro con una regressione del 5,6%.

Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di euro)

	<u>31.12.2021</u>		<u>31.12.2020</u>	
Immobilizzazioni Immateriali Nette	666		694	
Immobilizzazioni Materiali Nette	4.431		4.748	
Immobilizzazioni Finanziarie	102		103	
Immobilizzazioni (IMM)	5.199	203,01%	5.545	132,18%
Rimanenze	75		78	
Crediti verso Clienti	866		1.776	
Altri crediti	543		341	
Ratei e Risconti Attivi	35		8	
Attività Correnti	1.519		2.203	
Debiti verso Fornitori	(1.918)		(2.080)	
Altri debiti	(1.305)		(475)	
Ratei e Risconti Passivi	0		0	
Passività Correnti	(3.223)		(2.555)	
Capitale Circolante Netto (CCN)	(1.704)	-66,54%	(352)	-8,39%
TFR	(425)		(464)	
Altre Passività a M/L Termine	(509)		(534)	
Passività a Medio e Lungo Termine (PMLT)	(934)	-36,47%	(998)	-23,79%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.561	100,00%	4.195	100,00%
Attivo Fin. a Breve	9.090		8.659	
Passivo Fin. a Breve	0		(72)	
Passivo Fin. a Lungo (PFN a LT)	0		(257)	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	9.090	-363,89%	8.330	-195,59%
Patrimonio Netto (PN)	(11.588)	463,89%	(12.589)	295,59%
Totale PFN + PN	(2.498)	100,00%	(4.259)	100,00%

Indicatori sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Rigidità degli Impieghi (IMM / Totale Capitale Investito)	2,03	1,32
Rigidità delle Fonti (PFN a LT + PN / PFN + PN)	4,64	3,02
Indice di Copertura Lordo (PFN a LT + PN / IMM)	2,23	2,32
Indice di Indebit. Finanziario Netto (Gearing) (PFN / PN)	(0,78)	(0,86)
Indice Rotazione Crediti vs Clienti (Fatturato / Crediti)	12,72	6,57

La situazione patrimoniale finanziaria mostra un buon equilibrio tra Impieghi e Fonti, la Posizione Finanziaria Netta presenta un saldo positivo pari a 9.090 mila euro, aumentato di euro 760 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Andamento Società Partecipate

Per quanto riguarda l'andamento delle società controllate e collegate possiamo ricordare:

Osimo Salute Spa (25,5%)

La società è stata costituita con imprese di costruzioni e società di ingegneria nell'ambito del Project Finance per il nuovo Ospedale di Osimo (AN).

La Regione Marche in passato ha revocato, per difficoltà di ordine legale e burocratico, l'assegnazione del progetto. Ad oggi le azioni legali in corso da tempo per il recupero delle spese sostenute e per la richiesta dei conseguenti danni non hanno avuto buon esito e pertanto la società ha deliberato la messa in liquidazione nel 2012 continuando nel contempo l'azione legale di recupero delle proprie pretese.

Con sentenza n° 1162 del 11/07/2016 la Corte di Appello di Ancona ha accolto l'impugnativa proposta da Asur Marche dichiarando la nullità del lodo e la giurisdizione del giudice amministrativo e condannando la società Osimo Salute alle spese dei due giudizi. Nel corso del 2020 la società ha deciso di continuare il contenzioso depositando nei termini il ricorso davanti al TAR di Ancona. Ad oggi non ci sono altre novità.

Kos Servizi Scarl (4,94%)

Nella Kos Servizi Scarl sono oggi concentrati buona parte dei servizi tecnico/sanitari (pulizie e manutenzioni) e amministrativi (amministrazione del personale, acquisti, formazione, servizi informatici e ristorazione) svolti a favore di tutte le società del Gruppo Kos. Per la natura di società consortile, la società ha chiuso l'esercizio in pareggio con un fatturato di 44.324 mila euro (40.765 mila euro nel 2020) con un Ebitda di 2.792 mila euro (2.011 mila euro nel 2020).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 168.543 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	
Altre (migliorie beni di terzi)	83.686
Materiali	
Impianti e macchinari	31.285
Attrezzature industriali e commerciali	15.211
Altri beni	38.361

Gli investimenti immateriali pari ad euro 83.686 sono quasi interamente riconducibili agli interventi effettuati presso la Struttura "Abitare il Tempo":

- euro 17.944 per la sistemazione delle aree verdi e la messa in sicurezza dei vasconi della struttura;
- euro 14.576 per il risanamento conservativo delle pareti verticali e la messa in sicurezza della pavimentazione in pvc;
- euro 14.421 per l'installazione di nuovi termoventilanti per il ricambio d'aria del piano terra;
- euro 13.452 per l'installazione del nuovo impianto a biossido di cloro per il trattamento anti legionella;
- euro 13.394 per l'adeguamento normativo dell'impianto antincendio (luci di emergenza, porte, maniglioni Rei e ripetitori di allarme);
- euro 7.273 per il ripristino funzionale e l'adeguamento dei compressori del gruppo frigo.

L'adeguamento normativo dell'impianto antincendio della Struttura "Beata Corte" ha comportato un investimento di euro 2.623.

Gli investimenti materiali pari ad euro 84.857 sono principalmente riconducibili a:

- euro 38.361 per l'acquisto di nuovi letti di degenza per il reparto "Stati vegetativi persistenti" della Struttura "Abitare il Tempo";
- euro 21.472 per l'ammodernamento di impianti generici (ascensori, gruppo elettrogeno, ecc..) della Struttura "Casa Argento";
- euro 9.813 per la riqualificazione dell'impianto antincendio e la sistemazione del controllo dei varchi delle scale mediante installazione di tastiere della Struttura di Fossombrone;
- euro 6.648 per l'acquisto di attrezzature generiche per la Struttura di Loreto (26 tv color led e di carrelli di servizio portavivande);
- euro 6.637 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche della struttura "Abitare il Tempo" (macchina per elettroterapia, standing/sollevatore elettrico, lettino per fisioterapia Bobath e pulsossimetri palmari);
- euro 1.926 per l'acquisto di gazebo finalizzati ad incontri "protetti" tra familiari ed Ospiti della Struttura "Casa Argento".

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge direttamente programmi di ricerca e sviluppo in campo socio-sanitario, ma solo in collaborazione con le due Società partners (Kos Care Srl e Cooss Marche) in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

Principali rischi cui la società è esposta

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la nostra società è soggetta ai seguenti rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata ancora dal contesto di perdurante crisi economica a livello nazionale e internazionale influenzato dall'attuale pandemia.

Si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi connessi alla normativa di riferimento

La nostra società svolge la propria attività in settori disciplinati da norme di legge e regolamentari europee, nazionali, regionali. In particolare, la nostra società è soggetta alle normative nazionali in materia: (i) di accesso allo svolgimento delle attività in cui il Gruppo opera; (ii) ambientale (stoccaggio di rifiuti speciali, utilizzo e gestione di sostanze pericolose); (iii) edilizia; (iv) di prevenzione incendi; (v) di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non può escludersi che le disposizioni normative, che verranno, di volta in volta, emanate dall'Unione Europea, dalla Repubblica Italiana, dalla regione nella quale opera, possano avere un impatto significativo sulla sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

Ad oggi, non si possono escludere cambiamenti o inversioni di tendenza inaspettate dal mercato. In merito a tali cambiamenti, non è ad oggi possibile escludere eventuali conseguenze determinate dall'incertezza globale indotta dal diffondersi a livello mondiale, a inizio 2020, del virus Covid-19 (c.d. "coronavirus"). Si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta quasi l'86,54% del fatturato della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, anche derivante dall'attuale congiuntura economica, potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della società è in gran parte concentrata nella controparte pubblica; come tale presenta un rischio di credito del "cliente" pubblico relativo più ai tempi di pagamento che a possibili insolvenze.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla società con il supporto della Direzione Finanziaria della controllante Kos Care Srl e KOS Spa, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Comunque la nostra società, oltre alle linee di credito messe a disposizione dalla Controllante per far fronte ad eventuali fabbisogni di liquidità, gode di autonoma credibilità presso il sistema bancario locale.

La società ha anche adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e dei pagamenti;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene pertanto che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; può essere invece esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Considerato l'andamento dei mercati nel corso dell'esercizio, non si è ritenuto necessario ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative (in particolare per le richieste di risarcimento danni da pazienti o dal personale a fronte di eventi accaduti all'interno delle strutture), oltre che le variazioni nei contratti di locazione e le scadenze di accordi contrattuali con Enti sanitari. Nel recente passato le coperture assicurative, in particolare per le richieste di risarcimento danni, si sono sempre dimostrate adeguate.

La società ha comunque adottato politiche generali di Risk Management con le attribuzioni di responsabilità di gestione dei rischi.

Uso di strumenti finanziari

Come riferito, la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informiamo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante KOS Spa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla KOS Spa (in migliaia di euro):

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.853	147.609	96.800

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2020.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con le imprese controllate, collegate, correlate e con le controllanti Kos Care Srl e KOS Spa, relative essenzialmente a finanziamenti e prestazioni di servizio, rese a prezzi di mercato sono state, se rilevanti, meglio evidenziate nella nota integrativa al bilancio.

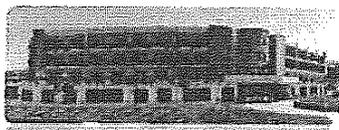
Detti rapporti dettagliati in Nota Integrativa rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara che la società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o azioni della Società controllante.

Controllo contabile e amministrativo

Il controllo contabile e amministrativo è stato affidato al Sindaco Unico nominato il 18 marzo 2019 e in carica fino alla approvazione del bilancio 2021.

Elenco delle sedi**ABITARE IL TEMPO**

*Residenza Sanitaria Assistenziale e
Riabilitativa - Centro Diurno*

Via S. Francesco, snc
60025 Loreto (AN)

Tel.: 071-75066 Fax: 071-75066400

abitareiltempo@sstefano.it
www.sstefano.it/residenza-abitare-il-
tempo

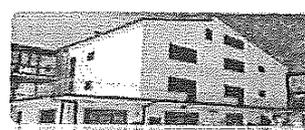
**CASA ARGENTO**

*Residenza Sanitaria Assistenziale
Residenza Protetta*

Via A. Saffi, 12
61034 Fossombrone (PU)

Tel.: 0721-716161 Fax: 0721-741458

info@casargento.it
www.sstefano.it/residenza-casa-argento

**BEATA CORTE**

*Struttura Residenziale Terapeutico Età
Evolutiva*

Via Nazionale, 12
62020 Serrapetrona Loc. Caccamo (MC)

Tel.: 0733-904316 Fax: 0733-965123

beatacorte@neomesia.com
www.neomesia.com/beatata-corte

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231

La società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2019, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel 2021, il Modello di Organizzazione e Gestione è stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 giugno 2021. Il nuovo Modello, disponibile nell'apposita directory dell'intranet aziendale e pubblicato sul sito della società, recepisce gli adeguamenti normativi con impatto sul perimetro del D. Lgs. 231/01 fino alla data della sua approvazione.

Conseguentemente all'aggiornamento del Modello, sono state organizzate due sessioni formative che hanno interessato l'Amministratore Delegato e il Responsabile Regionale.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse con l'obiettivo di migliorare sempre più la governance complessiva. Nel corso del 2021, considerata la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19, i membri dell'Organismo di Vigilanza si sono sentiti più volte per aggiornamenti sulla diffusione della pandemia nelle strutture e tra gli operatori e per il monitoraggio delle misure di sicurezza implementate.

Per quanto attiene le attività di audit, le stesse si sono svolte secondo quanto previsto dal Piano di audit 2021. Non si sono evidenziati elementi di criticità. Sono state comunque fornite raccomandazioni e

suggerimenti per la piena compliance alle procedure interne e sono state condivise con il management alcune azioni correttive per mitigare l'esposizione al rischio.

Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) e inserito in organigramma il Privacy Manager, è stato definito il Registro dei Trattamenti del Titolare e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state sottoscritte dai dipendenti e collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono stati individuati e nominati i Preposti al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 GDPR 679/2016 e 2 quaterdecies del novellato Codice Privacy italiano. Si è completato il censimento dei fornitori che trattano dati sensibili e sono state consegnati gli atti di nomina di loro pertinenza, quali responsabili esterni.

La società ha inoltre avviato un tavolo di lavoro per gli adempimenti previsti dalla direttiva U.E. 1148/2016, così come recepita dall'ordinamento giuridico italiano, relativa all'istituzione del N.I.S. (Network and Information Security).

La formazione continua in maniera diffusa attraverso il corso fad disponibile sulla piattaforma di Gruppo e attraverso specifiche sessioni in aula.

Informazioni su ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Per quanto riguarda le politiche del personale, la società ha un organico al 31.12.2021 di n. 31 unità, diminuito rispetto al 31.12.2020 di n. 1 unità.

La Società ha predisposto il documento "Sicurezza sul Lavoro", realizzato tenendo conto del D.Lg. del 9 aprile 2008 n. 81 pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2008, lo ha aggiornato sulla base delle principali variazioni organizzative intervenute nell'esercizio, depositato agli atti della società e distribuito, per quanto di competenza, a tutte le strutture operative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro epidemiologico attuale caratterizzato dalla epidemia di Covid determina ancora uno scenario di incertezza per gli effetti in ambito clinico assistenziale ed economico, anche se in fase di progressivo contenimento per la campagna vaccinale messa in campo su scala nazionale e soprattutto a livello delle singole Strutture.

C'è pertanto da mettere in previsione una riduzione delle attività rispetto allo standard a regime, con effetti negativi sulla saturazione delle Strutture per una serie di fattori comuni, conseguenti principalmente al mantenimento delle misure di prevenzione e contrasto dell'infezione previste dalle normative vigenti, anche se in progressiva riduzione.

Permane infatti, ad oggi, la necessità di dedicare spazi per possibili isolamenti e l'adozione di modalità organizzative che richiedono tempi aggiuntivi per la messa in atto di procedure atte a garantire interventi di prevenzione e sicurezza.

Di rilievo anche la carenza di personale sanitario causa infezione da Covid o per quarantene ad essa collegata, che si aggiunge alla già cronica carenza di personale infermieristico e medico, aggravata dalla emanazione di concorsi pubblici per l'attivazione di servizi aggiuntivi che l'epidemia ha richiesto.

In questo scenario ancora critico sia sotto il profilo clinico assistenziale che produttivo, un segnale positivo, come accennato in premessa, arriva dal fatto che l'adesione alla campagna vaccinale messa in atto nelle nostre Strutture supera il 90%, a cui si aggiunge la possibilità di utilizzare anche nuove terapie a contrasto dell'infezione da Covid, anche se risulta necessario continuare a mantenere alta l'asticella della sicurezza adoperando tutti i DPI previsti dalle circolari ministeriali.

Per quanto sopra, al netto della variabilità dell'epidemia e del suo ipotizzato viraggio in endemia, la presenza dell'infezione da Covid continuerà a caratterizzare almeno in parte l'anno in corso, le cui principali azioni si elencano a seguire.

Di carattere trasversale:

- si conferma la scelta strategica di incrementare e orientare l'offerta verso prestazioni di maggiore complessità assistenziale compatibilmente con la domanda regionale ed extraregionale;
- proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei principali fattori di produzione (rapporto infermieri/OSS, attrezzature, materiali e presidi, etc.) al fine di continuare nel processo di efficientamento del sistema;
- consolidare una sempre maggiore integrazione tra le strutture del Gruppo, favorendo la diversificazione delle stesse, compresa la possibilità di individuare/specializzare le Strutture oltre che per attività "tradizionali", anche verso nuove "aperture" ad attività territoriali (ambulatoriali/domiciliari)

Di carattere specifico:

- Beata Corte, si segnala un miglior "clima" ambientale che rende possibile una ripresa dell'attività nella sede originaria con un progressivo ritorno all'attività ordinaria.
- Casa Argento, le criticità perduranti con la Direzione del Distretto determinano una situazione sfavorevole al cambiamento di previsioni circa la saturazione della Struttura rispetto al passato.
- Abitare il Tempo, si segnala un progressivo allineamento delle prestazioni psichiatriche agli standard e tariffe previste dalla DGR 1331/14, rispetto alla specificità ereditata dalle convenzioni precedenti, confermando per il resto quando erogato nell'anno passato.

Gli effetti e le azioni sopra indicati, al netto di una diversa evoluzione dell'infezione da Covid, potranno consentire una conferma dell'andamento gestionale sostanzialmente sovrapponibile a quello dell'anno appena trascorso.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 16 febbraio 2022


Bilancio separato al 31 Dicembre 2021 - (valori in euro) -

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	165.506	183.907
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) altre	500.060	510.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	665.566	694.432
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.886.994	4.065.929
2) impianti e macchinari	178.488	237.496
3) attrezzature industriali e commerciali	167.922	199.463
4) altri beni	197.887	198.284
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	46.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.431.291	4.747.925
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	15.377	15.377
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.755	83.755
2) crediti:		
b) verso collegate	0	0
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
d-bis) verso altre imprese	3.252	3.694
- esigibili entro 12 mesi	3.252	3.694
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	102.384	102.826
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.199.241	5.545.183
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	75.490	77.707
TOTALE RIMANENZE	75.490	77.707
II Crediti		
1) verso clienti	866.456	1.775.894
- esigibili entro 12 mesi	866.456	1.775.894
4) verso imprese controllanti	9.063.711	7.131.014
- esigibili entro 12 mesi	9.063.711	7.131.014

		264
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	77.401
- esigibili entro 12 mesi	0	77.401
5-bis) crediti tributari	221.072	12.714
- esigibili entro 12 mesi	221.072	12.714
5-ter) imposte anticipate	321.854	328.054
- esigibili entro 12 mesi	321.854	328.054
5-quater) verso altri	0	0
- esigibili entro 12 mesi	0	0
TOTALE CREDITI	10.473.093	9.325.077
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.030	1.517.368
2) assegni	15.222	0
3) denaro e valori in cassa	7.017	10.513
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	26.269	1.527.881
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.574.851	10.930.665
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei e risconti attivi	35.468	8.065
TOTALE RATEI E RISCONTI	35.468	8.065
TOTALE ATTIVO	15.809.560	16.483.913
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.826	100.826
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	931.000	931.000
III Riserva di rivalutazione	2.098.993	2.098.993
IV Riserva legale	33.800	33.800
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve, distintamente indicate	7.244.711	7.872.654
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.178.625	1.552.057
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.587.955	12.589.330
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) altri fondi per rischi ed oneri	508.614	534.449
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	508.614	534.449
C) FONDO TRATT. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	425.453	464.081
TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	425.453	464.081
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	0	329.726
- esigibili entro 12 mesi	0	72.263

- esigibili oltre 12 mesi	0	257.463
7) debiti verso fornitori	1.918.069	2.080.398
- esigibili entro 12 mesi	1.918.069	2.080.398
11) debiti verso imprese controllanti	1.025.978	24.250
- esigibili entro 12 mesi	25.978	24.250
- esigibili oltre 12 mesi	1.000.000	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.706	10.500
- esigibili entro 12 mesi	64.706	10.500
12) debiti tributari	71.950	240.132
- esigibili entro 12 mesi	71.950	196.854
- esigibili oltre 12 mesi	0	43.278
13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.534	52.968
- esigibili entro 12 mesi	46.534	52.968
14) altri debiti	160.301	158.079
- esigibili entro 12 mesi	160.301	158.079
TOTALE DEBITI	3.287.538	2.896.053
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	15.809.560	16.483.913

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.012.087	11.670.490
5) altri ricavi e proventi	200.786	280.927
b) altri	200.786	280.927
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.212.873	11.951.417
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.905	532.091
7) per servizi	6.280.652	6.619.143
8) per godimento di beni terzi	640.640	637.927
9) per il personale	1.078.759	1.074.341
a) salari e stipendi	774.203	780.882
b) oneri sociali	231.121	230.318
c) trattamento di fine rapporto	73.124	62.647
e) altri costi	311	494
10) ammortamenti e svalutazioni	466.194	422.142
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.552	100.770
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	353.642	321.372
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	0
11) variazioni delle rimanenze	2.217	(31.322)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	571.173	476.722
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.584.540	9.731.044

DIFF.NZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.628.333	2.220.373
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	43	810
d) proventi diversi dai precedenti	43	810
- verso imprese controllanti	0	609
- verso altre imprese	43	201
17) interessi e altri oneri finanziari	18.962	201
- verso imprese controllanti	15.573	0
- altri interessi e oneri finanziari	3.389	4.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	(18.919)	(3.190)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.609.414	2.217.183
20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	430.789	665.126
a) imposte correnti	472.694	653.630
a) imposte differite e anticipate	6.200	
b) imposte esercizi precedenti	(48.105)	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	1.178.625	1.552.057



Rendiconto finanziario

Flusso della Gestione Reddittuale determinato con il Metodo Indiretto	31.12.2021	31.12.2020
---	------------	------------

A. Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddittuale (Metodo Indiretto)

Utile (Perdita) dell'esercizio	1.178.625	1.552.057
Imposte sul Reddito	472.694	665.126
Interessi Netti (Attivi) / Passivi (Dividendi)	18.919	3.190
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	1.670.238	2.220.373
---	------------------	------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto

Accantonamento TFR	73.124	62.647
Accantonamento Altri Fondi	51.174	136.084
Ammortamenti delle immobilizzazioni	466.194	422.142
	590.492	620.873

2. Flusso Finanziario prima delle Variazioni di CCN	2.260.730	2.841.246
--	------------------	------------------

Variazione del Capitale Circolante Netto

(Incremento) / Decremento delle Rimanenze	2.217	(31.323)
(Incremento) / Decremento dei Crediti ve Clienti	909.438	(111.610)
(Incremento) / Decremento Altre Attività a Breve Termine	(124.756)	46.628
Incremento / (Decremento) dei Debiti vs Fornitori	(162.329)	692.771
Incremento / (Decremento) Altre Passività a Breve Termine	190.224	(88.469)
(Incremento) / Decremento dei Risconti e Ratei Attivi	(27.403)	29.001
Incremento / (Decremento) dei Risconti e Ratei Passivi	0	0
	787.391	536.998

3. Flusso Finanziario dopo le Variazioni di CCN	3.048.121	3.378.244
--	------------------	------------------

Altre Rettifiche

Interessi Netti incassati / (pagati)	(18.919)	(3.190)
(Imposte sul reddito pagate)	(779.378)	(478.000)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo TFR	(111.752)	(41.248)
Utilizzo Altri Fondi	(77.009)	(118.209)
	(987.058)	(640.647)

	2.061.063	2.737.597
--	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Investimento

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
(Investimenti)	(37.008)	(178.729)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	21.492

Immobilizzazioni Immateriali

(Investimenti)	(83.686)	(71.440)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	(120.694)	(228.677)

C. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Finanziamento

<i>Mezzi di Terzi</i>		
Incremento / (Decremento) Debiti a Breve vs le Banche	(72.263)	2.174
(Incremento) / Decremento crediti a Breve vs la Controllante per <i>Cash Pooling</i>	(1.932.697)	175.596
(Incremento) / Decremento Crediti Immobilizzati	442	1.108
Accensione Finanziamenti	1.000.000	0
(Rimborso Finanziamenti)	(257.463)	(72.263)
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di Capitale a pagamento	0	0
Cessione / (Acquisto) Azioni Proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(2.180.000)	0
	(3.441.981)	(1.089.566)
Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	(1.501.612)	1.419.354
Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	1.527.881	108.527
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	26.269	1.527.881
Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	(1.501.612)	1.419.354



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della sanità e le attività svolte si iscrivono all'interno della rete delle strutture operative di degenza, organizzata su diversi livelli di competenze cliniche ed organizzative, con la finalità di razionalizzarne la distribuzione sul territorio a garanzia della continuità temporale e spaziale delle cure riabilitative e degli interventi assistenziali, educativi ed informativi a sostegno delle persone disabili e delle famiglie.



Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo KOS attraverso la controllante KOS CARE Srl a sua volta controllata dalla società KOS SpA. Nell'ambito del Gruppo KOS la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società KOS SpA.

Nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa ne vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sul bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. primo comma n. 22-quinquies) e 22-sexies), si evidenziano di seguito:

- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CIR Spa	KOS Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	00519120018	02058910874
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Ciovassino 1, Milano	Via Durini 9, Milano

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che nel 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D. Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali le cui previsioni sostituiscono quelle incluse nelle precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi

è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti.

Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

In coerenza con quanto esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di appostare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi ritenuto adeguato alla loro vita utile.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1° gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del contratto cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative di ristrutturazione e ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Impianti attrezzatura specifici	12,50
Impianti attrezzatura generici	25,00
Dotazione ospedaliera / Mobili e arredi	10,00
Mobili e arredi d'ufficio	10,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti telefonici dati	da 20,00 a 25,00

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 si è proceduto a rivalutare il valore dell'immobile relativo alla struttura "Casa Argento". La rivalutazione effettuata ha valenza anche fiscale per effetto dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva del 3%. Per la determinazione del limite massimo della rivalutazione si è assunto quale criterio il valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da periti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

materiali.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriale e materiali, determinate con i criteri in precedenza esposti, sono state applicate con sistematicità senza avvalersi di alcuna eventuale possibilità, concessa dalla legge, di non effettuare gli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria e non ne esistevano altre di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, costo che viene ridotto, mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nei casi di perdite durevoli subite dalle partecipate che ne portino il patrimonio netto pro-quota, al di sotto del valore di costo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti nel paragrafo "Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la qualità dei debitori, le condizioni economiche generali e quelle di settore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono valutate sulla base del costo medio ponderato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente applicato dal fornitore, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, quali le spese di trasporto, al netto degli sconti commerciali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria e in ottemperanza alla normativa vigente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi o negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite, prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi stessi.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per i soci di ricevere il pagamento, normalmente corrispondente con la data dell'assemblea annuale che delibera la distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui e la valutazione dei beni di terzi presso l'impresa non sono più indicati nei conti d'ordine. Eventuale ampia e adeguata informativa viene fornita nella presente Nota integrativa nel paragrafo dedicato.

Altre informazioni

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito un decremento di n. 1 unità rispetto al precedente esercizio e risulta essere il seguente:

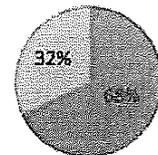
Organico	2021	2020	Differenza
Medici	3	4	-1
Impiegati	28	28	0
Operai	0	0	0
Totale	31	32	-1



19 | 12



■ T. Indeterm. ■ T. Determ.



■ Full Time ■ Part Time

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale medico e non medico dipendente da strutture sanitarie private laiche e religiose.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 665.566 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 112.552.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2021 sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 1).

Gli incrementi rilevati nel corso dell'esercizio, pari a euro 83.686 sono da ricondurre principalmente:

- euro 17.944 per la sistemazione delle aree verdi e la messa in sicurezza dei vasconi della struttura;
- euro 14.576 per il risanamento conservativo delle pareti verticali e la messa in sicurezza della pavimentazione in pvc;
- euro 14.421 per l'installazione di nuovi termoventilanti per il ricambio d'aria del piano terra;
- euro 13.452 per l'installazione del nuovo impianto a biossido di cloro per il trattamento anti legionella;
- euro 13.394 per l'adeguamento normativo dell'impianto antincendio (luci di emergenza, porte, maniglioni Rei e ripetitori di allarme);
- euro 7.273 per il ripristino funzionale e l'adeguamento dei compressori del gruppo frigo.
- euro 2.623 per l'adeguamento normativo dell'impianto antincendio della Struttura "Beata Corte"

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni volontarie. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 4.431.291 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 353.642.

La società nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 ha proceduto a rivalutare il valore dell'immobile relativo alla struttura "Casa Argento". La rivalutazione effettuata ha valenza

anche fiscale per effetto dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva del 3%. Per la determinazione del limite massimo della rivalutazione si è assunto quale criterio il valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da periti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2021 sono evidenziate nei prospetti di dettaglio allegati alla presente Nota e parte integrante di questa (allegati n. 2 e 3).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a euro 84.857 sono principalmente riconducibili a:

- euro 38.361 per l'acquisto di nuovi letti di degenza per il reparto "Stati vegetativi persistenti" della Struttura "Abitare il Tempo";
- euro 21.472 per l'ammodernamento di impianti generici (ascensori, gruppo elettrogeno, ecc..) della Struttura "Casa Argento";
- euro 9.813 per la riqualificazione dell'impianto antincendio e la sistemazione del controllo dei varchi delle scale mediante installazione di tastiere della Struttura di Fossombrone;
- euro 6.648 per l'acquisto di attrezzature generiche per la Struttura di Loreto (26 tv color led e di carrelli di servizio portavivande);
- euro 6.637 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche della struttura "Abitare il Tempo" (macchina per elettroterapia, standing/sollevatore elettrico, lettino per fisioterapia Bobath e pulsossimetri palmari);
- euro 1.926 per l'acquisto di gazebo finalizzati ad incontri "protetti" tra familiari ed Ospiti della Struttura "Casa Argento".

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate dismissioni per euro 46.753 di costo storico in tutto o in parte ammortizzate.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 102.384 ed è costituito da partecipazioni per euro 99.132 e da crediti verso altri per euro 3.252.

Partecipazioni

Le partecipazioni pari a euro 99.132 sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per euro 15.377 e da partecipazioni in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 83.755.

La loro composizione è la seguente:

Collegate

	% di possesso	2021	2020
Osimo Salute Spa	25,50	15.377	15.377
Totale		15.377	15.377

La partecipazione alla Società Osimo Salute è stata così riclassificata:

Valore al 01/01/2021	Finanziamenti Concessi	Fondo Svalutazione Rischi	Valore al 31/12/2021
892.500	132.877	(1.010.000)	15.377

Altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	% di possesso	2021	2020
Kos Servizi Scarl	4,94	83.755	83.755
Totale		83.755	83.755

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione al netto del relativo fondo svalutazione.

Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute nelle imprese collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 c.c. sono contenute nell'allegato n. 6.

I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile e più precisamente quello chiuso al 31/12/2021.

Per la società Osimo Salute S.p.A. la cui partecipazione ha un valore di carico superiore alla quota di patrimonio netto di competenza, abbiamo provveduto a costituire un fondo già a partire dai precedenti esercizi per far fronte ad eventuali situazioni future di perdite durevoli pari ad euro 1.010.000, tenendo conto anche dei finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state effettuate rivalutazioni volontarie o ai sensi di legge.

Crediti

I crediti verso imprese collegate pari a euro 132.877, si riferiscono ai finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa e sono stati riclassificati in aumento del valore della relativa partecipazione.

I crediti verso altri sono pari ad euro 3.252 e si riferiscono a depositi cauzionali relativi ad utenze pubbliche.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

Azioni proprie

Alla data del presente bilancio la società non possiede quote proprie in portafoglio né quote/azioni di società controllanti.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
75.490	77.707	-2.217

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il valore delle rimanenze di materiale di consumo è stato determinato mediante l'applicazione del metodo del costo specifico.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 10.473.093 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.148.016.

Detti crediti contengono una svalutazione complessiva di euro 1.354.612 di cui euro 435.424 relativi ai crediti per interessi di mora.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	866.456	0	0	866.456
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	9.063.711	0	0	9.063.711
Impr. sott. al contr. controllante	0	0	0	0
Per crediti tributari	221.072	0	0	221.072

Per imposte anticipate	321.854	0	0	321.854
Verso altri	0	0	0	0
Totale	10.473.093	0	0	10.473.093

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti pari a euro 866.456 hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di euro 909.438.

Detti crediti sono così costituiti:

Descrizione	2021	2020
Verso clienti per prestazione di servizi	1.785.644	2.699.101
F.do rischi su crediti	(919.188)	(923.206)
Verso clienti per interessi di mora	435.424	435.424
F.do rischi su crediti per interessi di mora	(435.424)	(435.424)
Totale	866.456	1.775.895

La voce accoglie principalmente crediti verso le ASL, alcuni dei quali con scaduto rilevante o soggetti a contestazioni a fronte dei quali risulta appostato apposito fondo. La ripartizione dei crediti verso clienti al netto degli importi delle prestazioni da fatturare e dei relativi fondi di svalutazione, risulta così suddiviso:

Regione	2021	2020
Marche	434.681	1.195.304
Abruzzo	84.230	152.303
Lazio	110.507	122.865
Calabria	192.813	242.875
Molise	23.794	46.044
Lombardia	9.704	7.797
Toscana	10.727	7.535
Puglia	0	1.172
Totale	866.456	1.775.895

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Cod. Civ.
-------------	---------------------------------------

Saldo al 31/12/2020	1.358.630
Altri utilizzi	(4.018)
Acc.to esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	1.354.612

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di cessione del credito. Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia. Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi pari complessivamente a euro 866.456, i tassi di interesse applicati per il computo degli interessi moratori sono in linea con la normativa nazionale.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari a euro 9.063.711 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.932.697 e si riferiscono esclusivamente a crediti di natura finanziaria derivanti da rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del sistema di centralizzazione della liquidità di Gruppo definito cash pooling così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 221.072 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 208.358 e si riferiscono a:

- a) Crediti Artbonus per euro 2.167;
- b) credito di imposta su investimenti anno 2020 per euro 7.035;
- c) credito di imposta sanificazione anno 2020 per euro 4.846;
- d) credito di imposta su investimenti anno 2021 per euro 4.444;
- e) credito iva per euro 1.339
- f) credito Ires a nuovo per euro 156.508
- g) credito Irap a nuovo per euro 44.733

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate per euro 321.854 sono relativi a differenze temporanee non deducibili e non riconducibili a perdite fiscali riportabili.

In particolare esse si riferiscono:

- al fondo svalutazione crediti eccedente la parte deducibile di euro 832.444;
- al fondo per l'integrazione contrattuale per euro 213.624;
- al fondo rischi diversi per euro 182.277;
- al fondo per bonus a dipendenti per euro 93.383;

- al fondo incentivi all'esodo per euro 19.330;

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a euro 26.269 sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di euro 1.501.612 e sono costituite da liquidità presso banche per euro 4.030, cassa contante per euro 7.017 ed assegni per euro 15.222.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Il totale ammonta a euro 35.468 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è aumentata rispetto all'anno precedente per euro 27.403. Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2021	2020
Oneri finanziari vs. Società Controllante	19.939	0
Imposta di registro su canoni locazioni immobili	1.720	1.075
Spese pubblicitarie	73	73
Costi amministrativi e servizi sanitari	8.515	3.290
Spese noleggio, bollo e assicurazione autovetture	5.221	3.627
Totale	35.468	8.065

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	2021	2020
Capitale	100.826	100.826
Riserva da sovrapprezzo az.	931.000	931.000
Riserva legale	33.800	33.800
Versamenti in conto capitale	1.100.000	1.100.000

Altre riserve disponibili	5.998.821	6.626.763
Riserva di rivalutazione L. 126/2020	2.098.993	2.098.993
Avanzo di fusione	145.891	145.891
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	1.178.625	1.552.057
Totale	11.587.955	12.589.330

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021 è composto da n. 100.826 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti negli allegati n. 4 e 5 sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del codice civile numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

La "Riserva di Rivalutazione L 126/2020" è stata costituita nel 2020 a fronte della rivalutazione del fabbricato come precedentemente illustrato. L'importo indicato, pari ad euro 2.098.993, è pari alla differenza fra l'ammontare della rivalutazione effettuata di euro 2.163.910 e l'ammontare dell'imposta sostitutiva di euro 64.917 dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione effettuata. Non avendo optato per l'affrancamento della riserva di rivalutazione mediante il pagamento di una ulteriore imposta sostitutiva del 10%, la riserva presenta i vincoli delle "riserve in sospensione di imposta". Si fa inoltre presente, che per espressa previsione normativa contenuta nell'art. 13 della legge 342/2000 richiamato dalla nuova normativa, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni sul patrimonio netto: i) l'utile dell'esercizio 2020, pari ad euro 1.552.057, è stato distribuito; ii) sono stati distribuiti utili di esercizi precedenti pari ad euro 627.942 mediante prelievo dalle Altre riserve disponibili.

B) Fondo per rischi e oneri

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 508.614 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 25.835.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2021, risulta così composta:

- fondo "rischi diversi" per un importo di euro 1.010.000, è stato riclassificato in detrazione del valore della relativa partecipazione e pertanto al 31/12/2021 il valore è pari a zero;
- fondo rischi diversi pari a euro 182.277 per possibili controversie che dovessero insorgere verso ospiti e collaboratori delle strutture;

- fondo "rischi copertura personale" per un importo di euro 213.624 relativo al valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo per il pregresso periodo 2008 - 2021;
- fondo per premi e bonus a dipendenti di importo pari a euro 93.383;
- fondo per incentivo all'esodo ordinario di personale dipendente per euro 19.330.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore iscritto in bilancio è pari a 425.453 euro ed è diminuito rispetto al precedente esercizio di 38.628 euro. La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo iniziale	464.081
Decrementi	(111.752)
Accantonamenti (quota TFR)	73.124
Saldo finale	425.453

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono alla somma dei valori delle indennità di fine rapporto maturate nell'anno e alle indennità di uguale natura sulle somme dovute ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, ma non ancora corrisposte.

I decrementi rappresentano le somme erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio a titolo di anticipo o di liquidazione.

D) Debiti

Il valore scritto a bilancio pari a euro 3.287.538 presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 391.485.

Con riferimento alla informativa per area geografica dei debiti richiesta dall'art. 2427 c.c. n. 6 va specificato che detti debiti sono totalmente appartenenti all'area geografica Italia. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.918.069	0	0	1.918.069
Debiti v/imprese controllanti	25.978	1.000.000	0	1.025.978
Debiti v/ impr. sott. al contr. contr.	64.706	0	0	64.706
Debiti tributari	71.950	0	0	71.950

Debiti verso Istituti di previdenziali	46.534	0	0	46.740
Altri debiti	160.301	0	0	160.095
Totale	2.287.538	1.000.000	0	3.287.538

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2021 è pari a zero in quanto i mutui ipotecari in essere sono stati estinti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a euro 1.918.069 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 162.329 e sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. All'interno di tale voce non sono compresi debiti nei confronti della società controllante Kos Care Srl, e debiti nei confronti di società facenti parte del Gruppo KOS: Kos Servizi Scarl e Sanatrix Gestioni Srl.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti pari a euro 1.025.978 sono debiti verso la società Kos Care Srl per euro 25.746 e verso la società Kos Spa per euro 1.000.233 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.001.728. Tale variazione è riconducibile principalmente all'accensione di un Finanziamento Infragruppo di euro 1.000.000 nei confronti di Kos Spa.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 64.706 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 54.206, si riferiscono a debiti di natura commerciale verso la società Sanatrix Gestioni Srl e verso la società Kos Servizi Scarl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Debiti tributari

La voce debiti tributari di euro 71.950 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce debiti tributari include il rimanente debito di euro 43.278 per imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione effettuata come descritto in precedenza da pagare in due rate di pari importo.

I debiti tributari al 31/12/2021 risultano così costituiti:

	2021	2020
Debiti per ritenute alla fonte	27.809	39.692
Debiti per imposta di bollo virtuale da versare	862	736
Debiti per tassa rifiuti	0	2.867

Erario c/Irap da versare	0	27.596
Erario c/Ires da versare	0	104.324
Debito Imposta Sostitutiva Rival. L.126/2020	43.278	64.917
Debiti Iva	0	0
Totale	71.950	240.132

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari a euro 46.534, risultano così costituiti:

Descrizione	2021	2020
Debito INPS	46.158	51.268
Debito INAIL	376	203
Totale	46.534	52.968

Si riferiscono a quanto dovuto a tali istituti per gli importi a carico della società e dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, calcolati sugli stipendi e sui compensi, uniti agli importi accantonati per ferie maturate e non godute.

Altri debiti

Gli altri debiti sono pari a euro 160.301 e hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.222. Si riferiscono a:

- a) debiti per le retribuzioni per euro 54.209;
- b) ferie non godute per euro 30.435;
- c) ritenute sindacali e depositi cauzionali richiesti agli ospiti al momento del ricovero per euro 75.024;
- d) debiti per cessione quota parte stipendio per euro 427;
- e) debiti fondi pensione previdenza complementare per euro 206

E) Ratei e risconti

Al 31/12/2021 non sussistono ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

L'ammontare del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 11.212.873, facendo registrare una variazione negativa di euro 738.544 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce è composta da ricavi per prestazioni per euro 11.012.087, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 658.403, e dalla voce altri ricavi per euro 200.786 con un decremento di euro 80.141.

All'interno della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni la distinzione tra componente pubblica e privata è la seguente:

	2021	2020	Variazioni
Settore Pubblico	9.530.143	9.822.575	(627.608)
Settore Privato	1.481.944	1.847.915	(277.012)
Totale	11.012.087	11.670.490	(904.620)

La ripartizione dei ricavi per prestazioni è così suddivisa:

	2021	%	2020	%
Marche	10.332.991	93,8%	10.424.581	89,3%
Abruzzo	314.124	2,9%	436.776	3,7%
Lazio	141.995	1,3%	441.972	3,8%
Toscana	0	0%	2.565	0%
Molise	32.500	0,3%	91.500	0,8%
Lombardia	69.664	0,6%	92.049	0,8%
Veneto	5.375	0%	0	0%
Calabria	115.438	1,0%	179.875	1,5%
Altre regioni	0	0%	1.172	0%
Totale	11.012.087	100,00%	11.670.490	100,00%

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2021 la voce risulta essere pari a euro 200.786, è composta principalmente:

- da sopravvenienze attive ordinarie per euro 129.865 derivanti dal riconoscimento di ristori Covid 19 DGRM 1678/20 per il periodo luglio- dicembre 2020;
- da sopravvenienze attive ordinarie per euro 9.669 relative a crediti d'imposta;
- da rimborsi assicurativi per euro 8.888.
- da proventi vari per euro 23.944 relativi principalmente al riaddebito dei presidi per

incontinenza utilizzati dagli ospiti della struttura;

B) Costi della produzione

L'ammontare dei costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 9.584.540, facendo registrare una variazione in diminuzione di euro 146.504 rispetto al precedente esercizio.

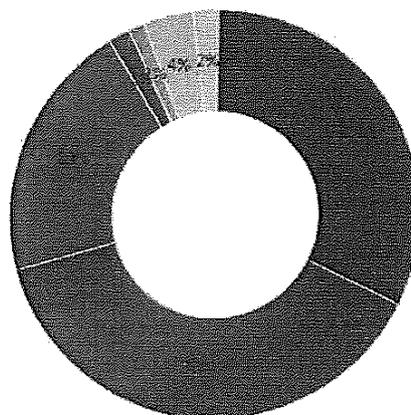
Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (farmaci, presidi, materiale igienico-sanitario, etc.), sostenuti nel corso dell'esercizio, è pari a euro 544.905, facendo registrare un incremento di euro 12.814 rispetto al precedente esercizio.

Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Medicinali	175.154	183.690	-8.536	-4,65%
Materiali di consumo Sanitario	209.679	240.247	-30.568	-12,72%
Alimenti e bevande	111.263	64.472	46.791	72,58%
Altri beni non sanitari	9.302	8.977	325	3,62%
Carburanti	7.266	7.939	-673	-8,48%
Gas Medicali	21.301	18.187	3.114	17,12%
Cancelleria e Stampanti	10.940	8.578	2.362	27,54%
Totale	544.905	532.091	12.814	2,41%



- Medicinali
- Materiali di consumo Sanitario
- Alimenti e bevande
- Altri beni non sanitari
- Carburanti
- Gas Medicali
- Cancelleria e Stampanti

[Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 2021]

L'ammontare dei costi per servizi, sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 6.280.652, facendo registrare un decremento di euro 338.491 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Servizi Sanitari da terzi	4.380.277	4.665.013	-284.736	-6,10%
Servizi Intercompany	830.573	804.920	25.653	3,19%
Ristorazione	141.432	167.525	-26.093	-15,58%
Consulenze Sanitarie Mediche	277.794	260.960	16.834	6,45%
Energia Elettrica	150.623	146.865	3.758	2,56%
Lavanderia	115.016	149.082	-34.066	-22,85%
Amministratori	142.899	142.940	-41	-0,03%
Acqua	45.216	53.558	-8.342	-15,58%
Manutenzioni	1.443	33.055	-31.612	-95,63%
Pulizie, disinfestazione e smaltimento	28.367	35.046	-6.679	-19,06%
Consulenze Generali e amministrative	40.262	13.803	26.459	191,69%
Riscaldamento	39.101	37.632	1.469	3,90%
Spese di Pubbl. e Rappres.	14.566	16.405	-1.839	-11,21%
Altri servizi da terzi	35.691	44.727	-9.036	-20,20%
Spese soggiorno e rimborsi	4.981	6.595	-1.614	-24,47%
Servizi Bancari	9.727	13.227	-3.500	-26,46%
Assicurazioni	9.326	8.619	707	8,20%
Collegio sindacale	7.280	7.280	0	0,00%
Spese Telefoniche	3.612	7.054	-3.442	-48,80%
Assistenza Informatica	1.502	4.186	-2.684	-64,12%
Spese Postali	631	371	260	70,08%
Formazione	333	280	53	18,93%
Totale	6.280.652	6.619.143	-338.491	-5,11%

Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 640.640, facendo registrare un incremento di euro 2.713 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Canone di Locazione Immobili	588.880	587.324	1.556	6,70%
Noleggi Beni Sanitari	29.345	31.517	-2.172	-2,76%
Noleggi Autovetture	17.951	13.940	4.011	-13,51%
Noleggi Beni Non Sanitari	4.464	5.146	-682	-18,46%
Totale	640.640	637.927	2.713	0,43%

Il costo per godimento beni di terzi si riferisce principalmente al canone di locazione delle sedi operative di Loreto e di Serrapetrona. Le altre voci significative relative al costo per

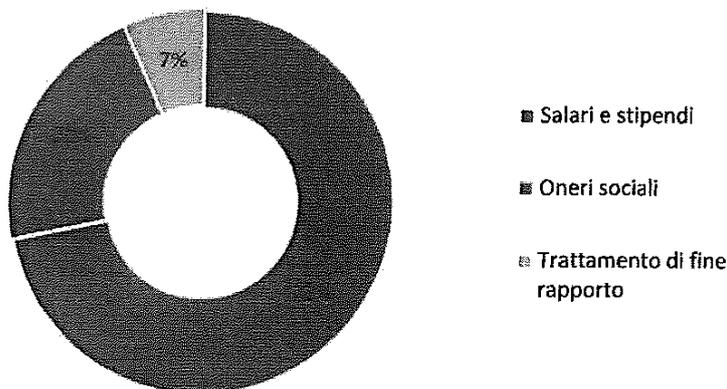
godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio di presidi sanitari indispensabili per assicurare un elevato standard qualitativo all'unità di degenza dedicata alla cura ed all'assistenza dei pazienti in stato vegetativo persistente.

Costi per il personale

L'ammontare dei costi per il personale sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 1.078.759, facendo registrare un incremento di euro 4.418 rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	774.203	780.882	-6.679	-0,86%
Oneri sociali	231.121	230.318	803	0,35%
Trattamento di fine rapporto	73.124	62.647	10.477	16,72%
Altri costi del personale	311	494	-183	-37,04%
Totale	1.078.759	1.074.341	4.418	0,41%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente conseguente l'applicazione del CCNL per il personale medico e non medico impiegato nelle strutture sanitarie private, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.



Costi per il personale 2021

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali ed accantonamenti per rischi

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Amm.to immob.ni immateriali	112.552	100.770	11.782	11,69%
Amm.to immob.ni materiali	353.642	321.372	32.270	10,04%
Totale	466.194	422.142	44.052	10,44%

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriale e materiali, determinate con i criteri in precedenza esposti, sono state applicate con sistematicità senza avvalersi di alcuna eventuale possibilità, concessa dalla legge, di non effettuare gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati operati accantonamenti per rischi su crediti.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri futuri.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 571.173, facendo registrare un incremento di euro 94.451 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
Iva Indetraibile	411.437	355.754	55.683	15,65%
Imposte e Tasse	57.131	55.844	1.287	2,30%
Sopravvenienze Passive	34.092	14.406	19.686	136,65%
Altre Spese	6.060	11.634	-5.574	-47,91%
Erogazioni Liberali	15.700	17.590	-1.890	-10,74%
Minusvalenze	46.753	21.494	25.259	117,52%
Totale	571.173	476.722	94.451	19,81%

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di tale voce presenta un onere netto di euro 18.919 facendo registrare un incremento di euro 15.729 riconducibile principalmente agli interessi passivi e commissioni sul finanziamento infragruppo erogato dalla controllante Kos Spa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi euro 430.789.

Le imposte correnti, cioè quelle liquidabili con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio, esposte nella voce "20 a)" sono state calcolate con le vigenti aliquote: IRES 24,00% e IRAP aliquota per la Regione Marche 4,73%.

Le imposte sul reddito per la parte corrente sono pari a euro 472.694 e sono costituite da

IRES per euro 377.077 e da IRAP per euro 95.617.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al credito per imposte anticipate per l'importo negativo di euro 6.200.

Di seguito la tabella di dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Imposte Ant al 31/12/2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2021	Imposte Ant al 31/12/2021 24%
fondo sval. Crediti tassato	832.444	199.787		-	832.444	199.787
fondo rinnovi contrattuali	213.624	51.270		-	213.624	51.270
fondo bonus/premi dipendenti	119.218	28.612	53.374	79.208	93.384	22.412
fondo oneri ristrutturazione	19.330	4.639	-	-	19.330	4.639
fondo vertenze in corso	15.000	3.600	-	-	15.000	3.600
fondo rischi diversi	167.277	40.146	-	-	167.277	40.146
Totale	1.366.893	328.054	53.374	79.208	1.341.059	321.854
Imposte anticipate		328.054	12.810	19.010		321.854
Effetto Economico			-	6.200		

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Gli oneri fiscali differiti correlati alle rivalutazioni rivenienti dalle operazioni di fusione avvenute nei precedenti esercizi, sono stati accantonati al fondo a valere sull'incremento del patrimonio netto contabile scaturito dalle rivalutazioni stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono state indicate precedentemente nella sezione Crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote future previste dalle correnti vigenti normative tributarie.

In particolare, sono state calcolate con le seguenti aliquote:

- IRAP del 4,73 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi;
- IRES del 24,00 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi.

Tali aliquote corrispondono a quelle attualmente in vigore.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non esistono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Alla data del presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

Abrogazione delle interferenze fiscali

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato

abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.

Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente sono state interamente riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 con la conseguente eliminazione delle poste di bilancio relative alla fiscalità differita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso e/o sottoscritto alcun strumento finanziario.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso per alcuna finalità strumenti finanziari derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati intrattenuti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Tutte le movimentazioni, rientranti nell'ordinaria gestione d'impresa e generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito all'obbligo informativo di cui all'art. 1, comma 125-bis della legge 124/2017, la società attesta di non avere ricevuto nel corso dell'esercizio alcuna sovvenzione, sussidio, vantaggio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, non avente carattere generale e privo di natura corrispettiva, retributiva e risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 127.000 compresi gli oneri previdenziali mentre i compensi al Sindaco Unico sono di euro 7.280, di cui euro 2.080 riferite all'attività di revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto da rilevare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2021 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 1.178.625,20 che proponiamo di distribuire interamente ai soci come dividendo.

Non si è proceduto, come richiesto dall'art 2430 del C.C., all'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 16 febbraio 2022

PROSPETTO DELLE RISERVE DISPONIBILI E NON DISPONIBILI ex art. 2427 c.c. nn. 4 e 7 bis

NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

	Importo Totale	Possibilità di Utilizzazione (*)	Importo Distribuibile	Riepilogo delle Utilizzazioni effettuate nel Periodo 2019, 2020, 2021		
				Per Copertura Perdite	Per Distr. Div.	Per Passaggio a altre Ris.
Capitale	100.826	B				
Riserve						
Riserva da Sovrapprezzo Azioni	931.000 (**)	A,B,C	931.000			
Riserva Legale	33.800	A,B,C	13.635			
Riserva di Rivalutazione	2.098.993 (****)	A,B,C	2.098.993			
Versamento in Conto Capitale	1.100.000	A,B,C	1.100.000			
Riserve Conferimenti Agevolati	0	A,B,C				
Fondo Liberalità	0	A,B,C				
Fondo Rischi Svalutazione Crediti	0	A,B,C				
Riserva di Capitale Indisponibile	0	B				
Altre Riserve	5.998.820 (***)	A,B,C	5.998.820		627.943	
Avanzo di Fusione	145.891	A,B,C	145.891			
Arrotondamenti	0	A,B,C				
Utili e Perdite portati a nuovo	0					
Totale	10.308.504		10.288.339			
Risultato dell'Esercizio	1.178.625		1.178.625			
Totale Patrimonio Netto	11.587.955		11.466.964	0	627.943	0

Note:

A Per Aumento di Capitale

B Per Copertura Perdite

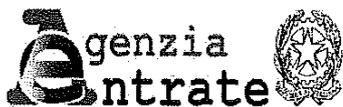
C Per Distribuzione agli Azionisti

(*) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. p. 5), comprende la porzione di riserve disponibili a servizio del residuo costi pluriennali da ammortizzare.

(**) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., distribuibile solo se la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(***) La parte di Riserva disponibile è al netto del residuo ammortizzabile dei costi di impianto e ampliamento

(****) In caso di distribuzione ai soci l'ammontare viene tassato anche in capo alla società



Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-MC - DIREZIONE PROVINCIALE DI
MACERATA

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP-MC**
Oggetto: **ATTO PRIVATO MOD F.24 PER REGISTRAZIONE SCRITTURA
PRIVATA DISTRIBUZIONE UTILI**
Classificazione:
Mittente: **ABITARE IL TEMPO SRL LORETO**
Diretti Interessati:
Num. protocollo: **0037435**
Data: **04/04/2022 09:50:57**
Ufficio: **TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI 1 - UT MACERATA - DP
MACERATA**

Stefania STARAPANI

